


4	31-10-2018	Revisione per Lotto unico	DS	MP	MP
3	02-02-2018	---	DS	MP	MP
2	28-09-2017	---	DS	MP	MP
1	09-03-2016	---	DS	MP	MP
Revisione	Data	Oggetto	Redatto	Verificato	Approvato

COMUNE DI GENOVA				
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI			Direttore Arch. Mirco Grassi	
PROGETTAZIONE E OPERE PUBBLICHE			Dirigente Arch. Mirco Grassi	
Comittente COMUNE DI GENOVA			Codice Progetto 01.38.01	
CAPO PROGETTO Arch. Marco Pesce		RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO Arch. Ines Marasso		
Progetto Architettonico Responsabile Collaboratori		Rilievi Responsabile Collaboratori		
Arch. Marco Pesce Arch. Eugenio Ghidini Arch. Daniele Siviero		Arch. Marco Pesce Geom. Mauro Burgassi		
Progetto Strutture Responsabile Collaboratori		Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione Geom. Carlo Solisio		
Ing. Luca Caviglione Ing. Marco Gaffoglio Geom. Mauro Burgassi		Studi geologici Geol. Francesco Valle		
Progetto e Computi Impianti Responsabile Collaboratori		Progetto Prevenzione incendi Arch. Marco Pesce		
Ing. Sandro Morandi Ing. Alberto Borneto Ing. Antonino Riccio Tabassi Ing. Massimiliano Giudici Arch. Paola Negro		Progetto aspetti vegetazionali -		
Computi metrici e Capitolati Responsabile Collaboratori		Verifica accessibilità -		
Arch. Marco Pesce Geom. Andrea Miglio				
Intervento/Opera PROGETTO DEFINITIVO PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA PISCINA COMUNALE "NICOLA MAMELI" DI GENOVA - VOLTRI			Municipio VII Ponente	
Oggetto della tavola Relazione Nulla Osta Idraulico			Quartiere Voltri	
			N° progr. tav. N° tot. tav.	
			Scala - Data Aprile2015	
Livello Progettazione DEFINITIVO			ARCHITETTONICO	
Codice GULP 14796	Codice OPERA -	Codice identificativo tavola 01.38.01.D-Ar-10-04		
			Tavola N° AR.10.U D-Ar	

1 INTRODUZIONE

1.1 Breve descrizione dell'oggetto

La presente relazione ha per oggetto la richiesta di Nulla Osta Idraulico nell'ambito del progetto per la rifunzionalizzazione dell'impianto natatorio di proprietà Comunale sito in Piazza Villa Giusti a Genova, normalmente chiamato "Piscina N. Mameli".

2 INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO

Inquadramento generale:





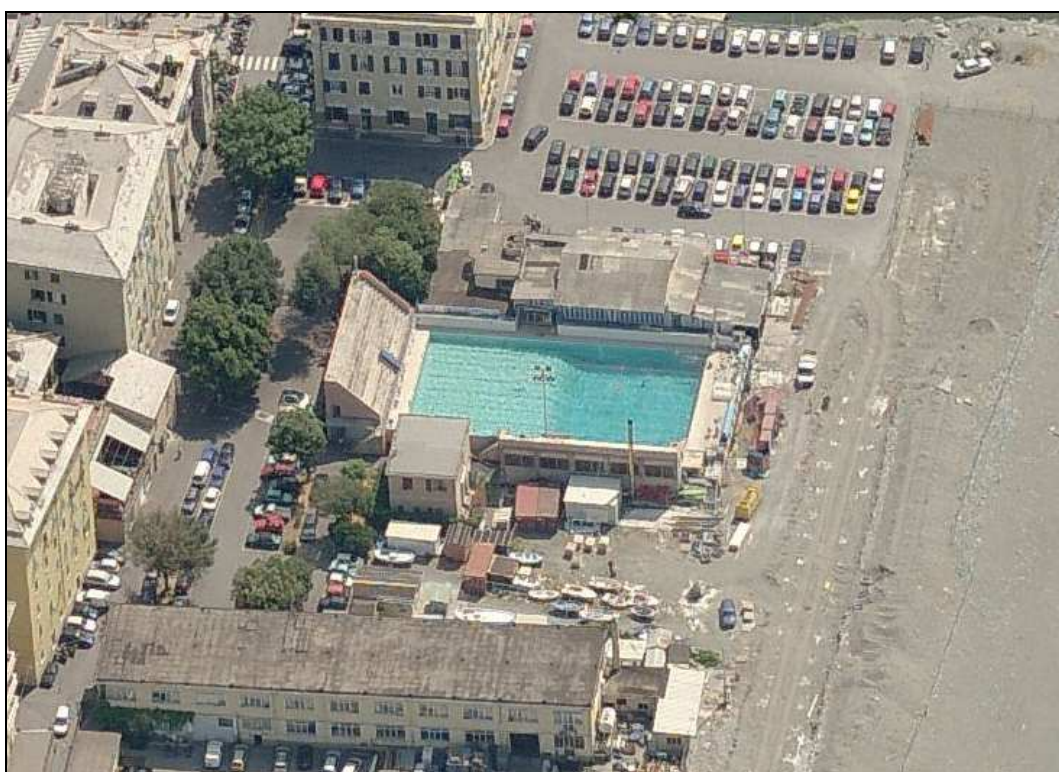
Vista aerea da sud



Vista aerea da nord



Vista aerea da est



Vista aerea da ovest

N.B.: le precedenti foto sono estratte dal web. Non risultano aggiornate.

La presente richiesta risulta necessaria al fine di ottemperare alla norma del P.U.C. 2015 presente nelle Norme Geologiche, **art. 9**: “Norme di salvaguardia idrogeologica: riduzione delle impermeabilizzazioni e verifica della permeabilità Gli interventi edilizi di sostituzione edilizia, di nuova costruzione o di sistemazione superficiale degli spazi liberi di cui all’art. 13), comma 4, lett. e) delle Norme Generali, devono garantire i Rapporti di permeabilità nel rispetto della disciplina dettata dall’art. 14 punto 3 delle medesime Norme Generali, che costituisce parte integrante delle presenti Norme Geologiche “, **art. 16** Stima idrologica Con riferimento alle tipologie di intervento indicate al precedente art. 9 della presente normativa, alla presentazione della pratica urbanistico edilizia (Fase 1), dovrà essere fornita apposita stima idrologica. Tale stima dovrà contenere la seguente documentazione: - planimetria con indicazione dei mappali interessati direttamente dall’intervento, della superficie permeabile, del Rapporto di permeabilità relativamente allo stato attuale e di progetto, con il conteggio delle relative superfici espresse in mq ed in percentuale rispetto al lotto, al fine delle verifiche delle disposizioni di cui all’art. 14 punto 3 delle Norme Generali; - il progetto del sistema di compensazione delle portate se adottato (**vasca di laminazione**); - nel caso di adozione di tali sistemi di compensazione, gli stessi dovranno essere riportati nella tavola di progetto relativa allo schema delle defluenze.

Poiché la vasca di laminazione non può essere realizzata per una mera mancanza di spazi e, soprattutto, trovandosi l’intervento in una posizione favorevole per lo scarico diretto in rivo (vedi elaborati grafici) si è provveduto a dimensionare una tubazione interrata (DN 250 nel tratto a levante, DN 250 nel tratto di ponente – DN 300 dall’impianto sportivo al torrente con pendenza > 1,5%) che porterà le acque meteoriche raccolte dalle coperture nelle gronde e nei pluviali al punto di consegna in rivo.

Sarà posta in opera, al fine di non permettere il ritorno delle stesse in caso di piena del Torrente Leiro, una valvola di ritegno in corrispondenza del punto di consegna in rivo.

Genova, 16 luglio 2015

Il tecnico

